

"Messaggi da Gaza" all'Università per stranieri di Siena

Autore: [Tomaso Montanari](#)

Mercoledì 15 maggio, alle 17, l'Università per Stranieri di Siena ospiterà la prima nazionale di *Messaggi da Gaza, ora*.



La compagnia

teatrale

“Theatre for Everybody”, mettono in scena i testi di Hossam al-Madhoun, co-regista di “Theatre for Everybody”, che sono resoconti della sua vita quotidiana e delle difficoltà che deve affrontare. I suoi messaggi personali, scritti e inviati mentre cadono le bombe, tra blackout di internet e corrente elettrica, narrano la storia dell’evacuazione forzata e dello sfollamento, dell’assedio totale, dei bombardamenti, degli sforzi per aiutare i vicini e gli altri sfollati, della scarsità di rifornimenti, delle code e del confronto con la sofferenza umana e con la morte.

Le parole di Hossam restituiscono tutta intera l’esperienza del popolo palestinese che affronta non solo una catastrofe umanitaria senza precedenti, ma anche una guerra mediatica che tenta costantemente di disumanizzarlo. In un momento in cui studentesse e studenti manifestano per Gaza e contro Israele nelle università di tutto il mondo, la nostra intera comunità accademica intende unirsi, anche attraverso questa lettura collettiva, alla stessa protesta. Io stesso, come rettore, sarò uno dei lettori dei testi che ci giungono da Rafah.

La Stranieri – che ha invitato a Siena come *visiting researchers* due persone palestinesi

oggi bloccate nella Striscia (delle quali preferiamo per ora non rendere nota l'identità), e che speriamo presto riescano a uscire, e a raggiungere l'Italia – condanna ogni uso militare della ricerca scientifica universitaria, e difende la prosecuzione di rapporti, liberi e critici, con ogni università di ogni Paese del mondo, convinta che i canali del pensiero critico e del dissenso siano tra i pochi attraverso i quali può passare un pensiero scardinante.